

Come imbucarsi alle sfilate, entrare alle feste vip, vestire griffato: lo spiega in un libro la padovana Michaela Bellisario

www.ecostampa.it

Fashion victim? Ecco la vostra guida

di Eleonora Bujatti

PADOVA - *Il diavolo veste Prada* è un film iper-realista. Lo assicura la giornalista padovana Michaela Bellisario, da anni redattore di moda presso una agenzia giornalistica di Milano, autrice di una guida turistica molto particolare: quella per fashion victim.

Un taccuino dei segreti per imbucarsi alle sfilate più glamour, per entrare nel quartier generale delle griffe, per incontrare i propri beniamini, ed anche per fare shopping d'alta classe in modo intelligente. «Il mondo della moda è molto affascinante», racconta l'autrice. «Io lo odio e lo amo. Lo odio perché è pieno di gerarchie e non conta chi sei ma chi rappresenti. Come nel alle sfilate: in prima fila le Anne Wintour, in ultima file le ST. Che all'inizio pensavo significasse stampa, invece vuol dire standing, chi sta in piedi, i numeri zero. Però



lo amo altrettanto, perché la moda è arte, è storia, è cultura, è uno sguardo sul futuro».

Ma chi è una vera vittima del fashion? Breve test. Sei sempre alla ricerca dei vip? Preferisci rinunciare a mangiare piuttosto che a quella borsa di Gucci? Due risposte affermative e il target è centrato. «Attenzione però: c'è anche un consiglio per le vittime del fashion. Armani dice che chi pensa che basti indossare la griffe per essere fashion si sbaglia di grosso. Lui consiglia lo stile mix&match. Insomma, mescolare, scegliere, avere spirito critico».

La *Guida turistica per fashion victim* (Morellini ed., 12,90 euro) sarà presentata oggi alle 18 dall'autrice alla Feltrinelli di Padova. Tra le pagine, anche un aneddoto tutto padovano: uno scherzo poco glamorous ma molto ben riuscito nei confronti nientemeno che di Claudia Shiffer. Firmato: i goliardi, naturalmente. (ass)

